

Treni, autobus, scuola: venerdì 28 lo sciopero generale, ecco chi si ferma e le fasce di garanzia

BSO bresciaoggi.it/rubriche/approfondimenti/treni-autobus-scuola-venerdi-28-lo-sciopero-generale-ecco-chi-si-ferma-e-le-fasce-di-garanzia-1.12858662

(senza nome)

November 26, 2025



Autobus in un deposito di Roma in occasione di uno sciopero

Sciopero generale venerdì 28 novembre 2025. Scuola, treni, aerei: i settori che aderiscono alla protesta sono diversi e durante la giornata è possibile si verifichino non pochi disagi.

Treni e aerei: servizi a rischio

Lo sciopero ferroviario coinvolge il personale del Gruppo FS, Trenitalia, Trenitalia Tper e Trenord: **modifiche e cancellazioni sono previste dalle ore 21 di giovedì 27 alle ore 21 di venerdì 28 novembre. Sono comunque previsti servizi essenziali nelle fasce 6-9 e 18-21; anche Italo ha segnalato treni garantiti.**

Nel trasporto aereo l'Enac ha indicato i voli da tutelare secondo la legge 146/1990: partenze garantite nelle fasce 7-10 e 18-21, charter da/per le isole autorizzati prima della proclamazione dello sciopero e una serie di collegamenti con unica frequenza giornaliera. È assicurato l'arrivo dei voli nazionali già in volo all'avvio dell'astensione e l'arrivo dei voli internazionali stimati non oltre 30 minuti dall'inizio dello sciopero.

Metro, bus e tram: fasce garantite

Il trasporto pubblico locale potrebbe subire interruzioni in molte città, tra cui Roma, Milano, Napoli e Firenze. Lo sciopero è stato proclamato da Uil Lavoro Privato, Cub, Sgb e Cobas. Il servizio sarà garantito solo nelle fasce previste dalla legge che, in generale, cambiano da città e città: **a Brescia i mezzi sono garantiti dalle 6 alle 9 e dalle 11.30 alle 14.30.**

Le motivazioni dello sciopero

Le organizzazioni promotrici contestano la legge di bilancio in approvazione denunciano fattori quali l'“economia di guerra”, l'aumento della spesa militare, la riconversione bellica di industrie e infrastrutture strategiche, privatizzazioni, il sistema di appalti e la mancanza di adeguate tutele salariali e sociali. Tra le contestazioni figurano inoltre critiche alle scelte politiche dell'Unione Europea e del Governo italiano sul conflitto in Medio Oriente.

Scuola: adesioni diffuse

Lo sciopero coinvolge anche il comparto scuola: una vasta coalizione di sindacati (tra cui CUB, USB, Cobas, Unicobas e FISl) ha proclamato l'**astensione per docenti, personale ATA e operatori della ricerca, con possibili interruzioni delle attività didattiche e servizi educativi.**

Anche i giornalisti parteciperanno alla protesta: la Fnsi ha annunciato lo sciopero per il 28 novembre e una manifestazione a Roma il 27 novembre, alla vigilia dell'astensione.

© Riproduzione riservata

Bresciaoggi è su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.